

**IPLOM**

**IPLOM**

**IPLOM**



**ENTE PROMOTORE**

in collaborazione con



# schede informative sui rischi incidenti rilevanti

ai sensi del D.Lg. 105/2015



Questo pieghevole contiene informazioni utili riguardanti lo stabilimento, il processo produttivo, le sostanze pericolose stoccate, le loro caratteristiche chimiche, fisiche e tossicologiche, gli eventi incidentali possibili, gli effetti di questi sull'uomo e sull'ambiente nonché i sistemi di prevenzione e le misure di protezione adottate nelle zone a rischio.



## NUMERI UTILI / DI EMERGENZA

112 NUE Numero Unico Europeo

0105570 Centrale Operativa di Polizia Municipale del Comune di Genova

## INFORMAZIONI IN MERITO

- ISPR**  
Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale  
Rischio Industriale  
Via Vitaliciano Brancati 48, 00144 - Roma  
[protocollo.ispra@ispra.legalmail.it](mailto:protocollo.ispra@ispra.legalmail.it)  
[gestianotificheseveso@isprambiente.it](mailto:gestianotificheseveso@isprambiente.it)
- PREFETTURA**  
Ministero dell'Interno,  
Protezione Civile, Difesa civile e Coordinamento  
Largo E. Lanfranco 1, 16121 - Genova  
[protocollo.prefce@pec.interno.it](mailto:protocollo.prefce@pec.interno.it)
- REGIONE LIGURIA**  
Dipartimento ambiente  
Via Fieschi 15, 16121 - Genova  
[protocollo@pec.regione.liguria.it](mailto:protocollo@pec.regione.liguria.it)
- COMUNE DI GENOVA**  
Direzione ambiente: igiene ed energia  
Via di Francia 1, 16124 - Genova  
[comunegenova@postmailcertificata.it](mailto:comunegenova@postmailcertificata.it)
- VIGILI DEL FUOCO**  
Ministero dell'Interno  
Ufficio Prevenzione incendi  
Viale B. Bisagno 2, 16129 - Genova  
[dir.liguria@cert.vigifuoco.itcom.prev](mailto:dir.liguria@cert.vigifuoco.itcom.prev)

## INFORMAZIONE SUGLI SCENARI INCIDENTALI E NORME DA SEGUIRE

### Possibili eventi iniziatori

Gli **eventi iniziatori**, che hanno la potenzialità di evolvere a scenari incidentali, sono sostanzialmente riconducibili a **sovriempimento di serbatoi, rottura** catastrofica serbatoi, perdita significativa da serbatoi e da tubazioni, perdita da accoppiamento flangiato, rottura casuale delle pompe, rottura catastrofica delle manichette.

Gli **scenari incidentali** ritenuti credibili dall'analisi del rischio effettuata sono i seguenti:

- rilascio di gasolio/olio combustibile** in mare per rottura manichetta carico bottoline;
- spandimento gasolio/ olio combustibile** al suolo per sovriempimento serbatoio;
- spandimento di gasolio/olio combustibile** al suolo per perdita significativa da serbatoio/scarica da nave cisterna.

### Possibili scenari incidentali

I tipi di scenario incidentale ritenuti credibili per il deposito costiero IPLOM S.p.A. sono i seguenti:

SCENARIO TIPO	EFFETTI POTENZIALI SALUTE UMANA	EFFETTI POTENZIALI AMBIENTE	COMPORTEMENTI DA SEGUIRE	TIPOLOGIA DI ALLERTA ALLA POPOLAZIONE	PRESDI DI PRONTO INTERVENTO/ SOCCORSO
RILASCIO		INQUINAMENTO DELLO SPECCHIO ACQUEO PORTUALE			INTERVENTO DITTA SPECIALIZZATA PER STESURA PIANE E RECUPERO PRODOTTO

Per la natura non infiammabile del prodotto, il danno conseguente al rilascio incidentale dello stesso è di tipo **ambientale** (sversamenti e percolamenti), potendosi verosimilmente escludere ipotesi di incendio, flash fire, esplosione.

Fatte salve circostanze del tutto particolari che potrebbero favorire le condizioni di infiammabilità dell'olio e del gasolio; circostanze comunque circoscritte che probabilmente non assumerebbero la dimensione rilevante.

Stante la natura della sostanza che assoggetta il deposito, gli impatti di natura ambientale sono stati valutati in sversamenti e percolamenti.

## Cosa fare in caso di incidente

SEGUI LE INDICAZIONI CONTENUTE NELLE SCHEDE DI INFORMAZIONE ALLA POPOLAZIONE PREDISPOSTE DAL SINDACO PER CONOSCERE LE MISURE DI SICUREZZA DA ADOTTARE E LE NORME DI COMPORTAMENTO

Al verificarsi di uno degli eventi previsti, i comportamenti che la popolazione dovrà adottare in caso di emergenza sono i seguenti:

	PRESTA ATTENZIONE ALLE INFORMAZIONI DATE DALLE AUTORITÀ ATTRAVERSO I MEZZI RITENUTI PIÙ IDONEI ED EFFICACI: POSSONO FORNIRE UTILI CONSIGLI SULLE MISURE DA ADOTTARE E SULLA SITUAZIONE		TIENITI INFORMATO TRAMITE I MEDIA LOCALI PER SEGUIRE LE INDICAZIONI FORNITE DAGLI ORGANI COMPETENTI SULLE MISURE DA ADOTTARE E SULLA SITUAZIONE IN ATTO
	NON RECARITI SUL LUOGO DELL'INCIDENTE		PROTEGGI NEL TRAGITTO ALL'APERTO LE VIE RESPIRATORIE
	RIFUGIATI IN UN LUOGO CHIUSO, PER RIDURRE L'ESPOSIZIONE ALLE SOSTANZE TOSSICHE EMESSE		CHIUDI PORTE E FINESTRE PROTEGENDO GLI SPIRAGLI CON TESSUTI BAGNATI
	CHIUDI L'IMPIANTO ELETTRICO		CHIUDI L'IMPIANTO DEL GAS
	SPEGNI CONDIZIONATORI ED AERATORI EVITANDO L'INTERSCAMBIO DI ARIACON L'ESTERNO		LIMITA L'USO DEL CELLULARE. TENERE LIBERA LA LINEA FACILITA I SOCCORSI
	CONTATTA LA SCUOLA PRIMA DI ANDARE A PRENDERE I TUOI BAMBINI		NON FUMARE

## Descrizione dello stabilimento

L'attività svolta nel deposito consiste in:

- ricezione, a mezzo oleodotto di greggio e olio combustibile dal porto petroli di Multedo;
- ricezione, a mezzo oleodotto, di olio combustibile dai depositi della raffineria di Busalla (GE);
- ricezione, a mezzo oleodotto, di greggio da Fondegga;
- ricezione a mezzo oleodotti di benzina e Virgin Nafta dai depositi della raffineria di Sannazzaro (PV);
- stoccaggio dei prodotti in 12 serbatoi atmosferici a tetto galleggiante;
- operazioni di travaso tra serbatoi contenenti gli stessi prodotti;
- spedizione, a mezzo oleodotto, di greggio e olio ai depositi della raffineria di Busalla;
- spedizione, a mezzo oleodotto, di benzina, Virgin Nafta e Olio Combustibile al porto petroli di Multedo.

Dagli elementi contenuti nel rapporto di sicurezza si evince che lo stabilimento ha una capacità geometrica complessiva 445.300 m<sup>3</sup> di cui: Destinati al greggio 258.600 m<sup>3</sup> (58,1%) - Destinati alla benzina 65.000 m<sup>3</sup> (14,6%) - Destinati a Virgin Nafta 85.800 m<sup>3</sup> (19,3%) Destinati all'olio combustibile 35.900 m<sup>3</sup> (8%).

Le sostanze pericolose presenti nello stabilimento come materie prime, prodotti e intermedi sono elencate nella tabella seguente

Nome sostanza	Codici di indicazione di pericolo ai sensi del regolamento (CE) n. 1272/2008	Numero CE	Stato fisico	Quantità massima detenuta o prevista (t)	Categoria pericolo
Greggio	H224: Liquido e vapori altamente infiammabili. H304: Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. H319: Provoca grave irritazione oculare. H336: Può provocare sonnolenza o vertigini. H350: Può provocare il cancro. H373: Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. H411: Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.	232-298-5	Liquido	220.934	P5a: liquidi infiammabili, categoria 1  E2: Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2
Olio combustibile	H332: Nocivo se inalato. H350: Può provocare il cancro. H361d: Sospettato di nuocere al feto. H373: Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. H410: Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. EU H066: L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.	270-675-6	Liquido	30.300	E1: Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1
Benzina	H224: Liquido e vapori altamente infiammabili. H304: Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. H315: Provoca irritazione cutanea. H336: Può provocare sonnolenza o vertigini. H340: Può provocare alterazioni genetiche. H350: Può provocare il cancro.	86290-81-5	Liquido	44.000	P5a: liquidi infiammabili, categoria 1  E2: Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2
Virgin Nafta	H361: Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto. H411: Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.	64741-97-5	Liquido	57.530	E2: Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2

Lo stabilimento è soggetto a Notifica di cui all'art. 13 con gli ulteriori obblighi di cui all'articolo 15 per effetto del superamento dei limiti di soglia per le suddette sostanze/categorie e/o in applicazione delle regole per i suddetti gruppi di categorie di sostanze pericolose di cui alla nota 4 dell'allegato 1, punti a, b e c, del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE.

La Società ha presentato la Notifica prescritta dall'art. 13 del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE.

La Società ha presentato il Rapporto di sicurezza prescritto dall'art. 15 del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE.

### Informazioni sulle ispezioni:

Lo stabilimento è stato sottoposto ad ispezione disposta ai sensi dell'art. 27 comma 7 da MATTM

Data Apertura dell'ultima ispezione in Loco:17/07/2017

Data Chiusura dell'ultima ispezione in Loco:02/11/2017

Ispezione in corso: Chiusa

Data Emissione dell'ultimo Documento di Politica PIR:13/01/2016

Informazioni più dettagliate sulle ispezioni e sui piani di ispezione sono reperibili presso il soggetto che ha disposto l'ispezione e possono essere ottenute, fatte salve le disposizioni di cui all'art. 23 del presente decreto, dietro formale richiesta ad esso.

Tabella 1: Autorizzazioni e certificazioni nel campo ambientale e della sicurezza in possesso della società

Ambito	Riferimento	Ente di riferimento	N. Certificato Decreto	Data emissione
Ambiente	ISO 14001	Rina	EMS-45/S	2015-06-26
Sicurezza	OHSAS 18001	Rina	OHS-594	2014-06-10
Ambiente	Autorizzazione allo scarico acque in rio da insediamento produttivo	Provincia di Ge	LR n 43 del 6/08/1995 e D.Lgs. 152/06	2013-02-15
Ambiente	Autorizzazione alle emissioni in atmosfera	Provincia di Ge	LR n 18 del 1/06/1999 e D.Lgs. 152/06	2009-09-14

## Stabilimento

Nome della società	Iplom SpA a Socio Unico
Denominazione stabilimento	Deposito di oli minerali di Genova Fegino
Regione	Liguria
Provincia	Genova
Comune	Genova
Indirizzo	Via Borzoli 106
CAP	16161
Telefono	010 96231
Fax	010 9623334
Indirizzo PEC	iplomspa@legalmail.it

Il Deposito della Iplom S.p.A. è ubicato a Genova in via Borzoli, 106.

Si sviluppa su un'area privata di superficie pari a circa 150.000 m<sup>2</sup> delimitata a Nord dalla zona urbana di Genova Fegino, a Sud e ad Est da terreni boscosi e prativi, mentre ad Ovest dai piazzali al servizio di alcuni capannoni industriali.

L'area dove sorge il deposito è considerata nel bacino del torrente Polcevera, che scorre nelle vicinanze da nord a sud.

## Sede legale

Regione	Liguria
Provincia	Genova
Comune	Busalla
Indirizzo	Via Carlo Navone 3B
CAP	16015
Telefono	010 96231
Fax	010 9623334
Indirizzo PEC	iplomspa@legalmail.it
Gestore	Vincenzo Columbo
Portavoce	Gianfranco Peiretti

L'area portuale ove è ubicato il Deposito rientra nel contesto cittadino di Genova, con la presenza degli insediamenti tipici delle città costiere ad alta densità abitativa: palazzi di civile abitazione, strade, ponti, stazioni ferroviarie, ospedali, scuole, uffici, caserme.

